

Basket C Presentazione a casa del nuovo sponsor Barchiesi. Quello che nel '62 giocava con la presidente... Urbania nel piano nobile tra affreschi e stucchi

■ Pesaro

NON È FACILE imbattersi in una conferenza stampa simpatica e atipica. E' successo per la presentazione del Basket Urbania che milita in serie C regionale e che per la prima volta dopo 50 anni di attività è stata organizzata a Pesaro. A Palazzo Gradari Mamiani, nella sede del nuovo sponsor Lara Group del patron Marco Barchiesi, assente perchè impegnato fuori città con clienti cinesi. A fare gli onori di casa Tarcisio Cleri che nella sua carriera ha anche allenato il titolare dell'azienda il cui marchio vestirà le maglie dei durantini. A spiegare il perchè Lara Group ha sposato il progetto della società biancorossa un video proiettato nel piano nobile del '500, Sala dello Stemma, impreziosita da affreschi e riquadri incorniciati da fasce in stucco aggettanti, sculture sospese. Nel cortometraggio si vedono la presidente del club Tiziana Catani a tre anni, nel '62, mano nella mano con un bambino che poi si rivela essere Marco Barchiesi. «Avete capito che radici forti ha questo bel sodalizio — commenta la stessa Cata-



L'Urbania al completo. Giocherà la prima partita domenica 5 ottobre in casa con Recanati. Sotto l'allenatore Alberto, (Lillo) D'Amato e il vice Federico Biagetti, fratello del capitano Tommaso

ni, seguita dagli applausi di tutti —. Ringrazio Barchiesi per il sostegno, così come l'amministrazione comunale».

Poi, come in uno spettacolo teatrale, escono uno ad uno i giocatori da un portone grande di legno seguiti dallo staff tecnico e medico. Su dodici, dieci sono prodotti del vivaio del Basket Urbania: «La nostra politica da sempre è valorizzare i giovani del territorio», continua la Catani. Che si commuove nel sottolineare come la palestra sia sempre piena di bambini. E' la volta di coach Alberto «Lillo» D'Amato: «Questa prestigiosa location è adatta al valore di questa società e della sua presidente». Interviene anche Fabrizio «Bicio» Facenda, la chiocciola del gruppo, pesarese come Lorenzo Giommi, gradito ritorno: «E' difficile trovare un club serio come quello durantino — sottolinea —, io qui sto da dio». Chiude il capitano Tommaso Biagetti: «Essendo gran parte di noi nati e cresciuti a Urbania siamo attaccatissimi alla maglia, speriamo che lo sia anche il nostro pubblico».

Beatrice Terenzi